

**INDAGINE CONGIUNTURALE  
DELL'ECONOMIA PROVINCIALE**

Sovracampionamento dell'indagine congiunturale

**PROVINCIA DI RIMINI**

Tavole statistiche

**Risultati del IV trimestre 2017  
e previsioni per il I trimestre 2018**

## Indice delle tavole

### Parte prima - Commercio al dettaglio

Tavola 1	Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente
Tavola 2	Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre
Tavola 3	Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio a fine trimestre
Tavola 4	Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre
Tavola 5	Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività nei prossimi 12 mesi
Tavola 6	Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio
Tavola 7	Andamento della previsione di investimenti nei confronti dell'anno precedente e principale destinazione degli stessi

### Parte seconda - Alloggio e ristorazione

Tavola 1	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto al trimestre precedente
Tavola 2	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
Tavola 3	Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione nel trimestre successivo al trimestre di riferimento

**Parte prima**

**Commercio al dettaglio**

**Tavola 1**

**Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente**  
(distribuzione % risposte delle imprese)

<b>RIMINI</b>		<b>4° trimestre 2017</b>			
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo	
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>29</b>	<b>28</b>	<b>44</b>	<b>-15</b>	
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	32	36	32	0	
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	23	27	50	-27	
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	62	18	20	41	
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>					
Piccola distribuzione	18	32	50	-32	
Media distribuzione	36	40	24	11	
Grande distribuzione	44	14	42	3	

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Rimini*

**Tavola 2**

**Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente** (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

<b>RIMINI</b>		<b>4° trimestre 2017</b>			
	aumento	stabilità	diminuzione	Variaz.%	
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>45</b>	<b>26</b>	<b>30</b>	<b>1,4</b>	
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	34	34	32	-2,0	
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	50	24	25	2,7	
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	26	18	56	-1,0	
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>					
Piccola distribuzione	39	32	30	0,7	
Media distribuzione	50	25	25	3,2	
Grande distribuzione	53	15	32	1,9	

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Rimini*

**Tavola 3**

**Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio a fine trimestre**  
(distribuzione % risposte delle imprese)

<b>RIMINI</b>		<b>4° trimestre 2017</b>		
	esuberanti	adeguate	scarse	
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>16</b>	<b>82</b>	<b>2</b>	
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	7	84	9	
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	20	80	0	
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	5	95	0	
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
Piccola distribuzione	24	72	4	
Media distribuzione	11	89	0	
Grande distribuzione	4	96	0	

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Rimini*

**Tavola 4**  
**Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese**  
**del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre**  
(distribuzione % risposte delle imprese)

RIMINI	4° trimestre 2017			
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>21</b>	<b>53</b>	<b>27</b>	<b>-6</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	12	66	22	-10
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	25	48	27	-2
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	5	61	33	-28
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
Piccola distribuzione	17	52	31	-14
Media distribuzione	14	56	31	-17
Grande distribuzione	31	52	17	15

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Rimini*

**Tavola 5**  
**Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività**  
**nei prossimi 12 mesi**  
(distribuzione % risposte delle imprese)

RIMINI	4° trimestre 2017			
	in sviluppo	stabile	in diminu-zione	ritiro dal mercato
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>58</b>	<b>39</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	39	58	2	1
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	62	35	1	3
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	69	31	0	0
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
Piccola distribuzione	54	42	1	4
Media distribuzione	45	55	0	0
Grande distribuzione	71	28	1	0

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Rimini*

**Tavola 6**  
**Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte**  
**delle imprese del settore commercio al dettaglio**  
(distribuzione % risposte delle imprese)

RIMINI	4° trimestre 2017			
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>21</b>	<b>60</b>	<b>20</b>	<b>1</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	10	70	20	-10
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	26	55	20	6
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	5	77	18	-12
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
Piccola distribuzione	16	62	22	-6
Media distribuzione	17	57	25	-8
Grande distribuzione	30	57	13	18

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Rimini*

Tavola 7

**Andamento della previsione di investimenti nei confronti dell'anno precedente e principale destinazione degli stessi**  
(distribuzione % risposte delle imprese che dichiarano di effettuare investimenti)

RIMINI

4° trimestre 2017

	Andamento degli investimenti rispetto all'anno precedente				Destinazione degli investimenti (1)								
	Imprese che hanno realizzato investimenti (%)	Superiori	Uguali	Inferiori	Acquisto impianti e/o macchinari uguali a quelli esistenti	Introduzione nuovi impianti e/o macchinari innovativi	Miglioramento di prodotti esistenti	Introduzione nuovi prodotti	Marchi e brevetti	Sviluppo della distribuzione	Acquisto computer e software	Apertura nuova sede, rinnovo sede	Altro
<b>TOTALE</b>	<b>49</b>	<b>87</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>49</b>	<b>26</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>49</b>	<b>65</b>	<b>2</b>
<b>SETTORI DI ATTIVITA'</b>													
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	32	71	29	0	24	53	40	17	0	9	30	4	16
Commercio al dettaglio di prod. non aliment.	52	92	4	4	51	14	4	10	1	4	54	74	0
Ipermercati, supermercati e grandi magazz.	67	73	0	27	65	65	8	0	0	0	35	73	0

(1) La somma dei valori percentuali può superare il 100% in quanto le imprese possono indicare più di una modalità di destinazione degli investimenti  
*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Rimini*

**Parte seconda**

**Alloggio e ristorazione**

**Tavola 1**

**Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto al trimestre precedente**  
(distribuzione % risposte delle imprese)

RIMINI	4° trimestre 2017			
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
<b>ALLOGGIO E RISTORAZIONE</b>	<b>13</b>	<b>47</b>	<b>39</b>	<b>-26</b>
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-9 dipendenti	10	51	39	-30
10 dipendenti e oltre	19	41	40	-21

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Rimini*

**Tavola 2**

**Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente**  
(distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

RIMINI	4° trimestre 2017			
	aumento	stabilità	diminu-zione	Variaz. %
<b>ALLOGGIO E RISTORAZIONE</b>	<b>23</b>	<b>68</b>	<b>9</b>	<b>0,9</b>
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-9 dipendenti	8	83	8	0,0
10 dipendenti e oltre	45	44	11	2,4

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Rimini*

**Tavola 3**

**Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione nel trimestre successivo al trimestre di riferimento**  
(distribuzione % risposte delle imprese)

RIMINI	4° trimestre 2017			
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
<b>ALLOGGIO E RISTORAZIONE</b>	<b>16</b>	<b>70</b>	<b>14</b>	<b>1</b>
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-9 dipendenti	15	76	8	7
10 dipendenti e oltre	16	61	23	-7

*Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Rimini*

## ***Appendice***

***Classificazione delle divisioni e dei gruppi di  
attività economica (ATECO 2007)  
nei settori dell'indagine trimestrale  
per la provincia di Rimini***

CLASSIFICAZIONE DELLE DIVISIONI E DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) NEI SETTORI DI INDAGINE

**COMMERCIO AL DETTAGLIO**

SETTORI DI INDAGINE	ATECO 2007
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	47.11.3 <i>Discount di alimentari</i> 47.11.4 <i>Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari var</i> 47.11.5 <i>Commercio al dettaglio di prodotti surgelati</i> 47.2 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	47.19.2 <i>Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronici di consumo audio e video, elettrodomestici</i> 47.19.9 <i>Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari</i> 47.4 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.5 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.6 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.7 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.8 COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE 47.9 COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	47.11.1 <i>Ipermercati</i> 47.11.2 <i>Supermercati</i> 47.19.1 <i>Grandi magazzini</i>

**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE**

Settori di indagine	ATECO 2007
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	55 ALLOGGIO 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

## Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio, realizzata dall'Unioncamere dell'Emilia Romagna e dalla Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 190 aziende con addetti e con almeno un dipendente. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese con dipendenti, interessando, a differenza dell'indagine condotta sull'industria, anche le imprese con più di 500 addetti.

I dati sono disaggregati per 3 settori di attività economica (ipermercati, supermercati e grandi magazzini, commercio al dettaglio di prodotti alimentari e commercio al dettaglio di prodotti non alimentari) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 85%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento delle vendite e la consistenza delle giacenze di magazzino), nonché la previsione per i tre mesi (ad es. del volume degli ordini emessi nei confronti dei fornitori) e i dodici mesi successivi al trimestre di indagine.

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo e a 4 trimestri) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 4° trimestre 2017 sono state realizzate nei mesi di gennaio-febbraio 2018.

## Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del settore del turismo, realizzata dall'Unioncamere dell'Emilia Romagna e dalla Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 130 aziende con dipendenti.

L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per due classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti e 10 dipendenti e oltre) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento del volume d'affari), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di dipendenti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 4° trimestre 2017 sono state realizzate nei mesi di gennaio-febbraio 2018.